

I volontari di "Risposta" offrono assistenza e aiuti concreti a 158 persone che vivono in stato di difficoltà economica e abitativa

Quando la solidarietà sconfigge il disagio

La donazione fatta a quattro bambini rimasti da tempo senza un letto su cui dormire

Antonio Sergi

Dormivano a terra perché troppo poveri per permettersi un letto. Una vicenda triste a pochi passi da noi che, però, ha avuto un lieto fine.

A quattro bambini, infatti, sono stati consegnati due lettini a castello dove poter riposare e sognare un domani migliore. È successo in città grazie al percorso solidale "Risposta", rete integrata di contrasto alla povertà.

Si tratta di una nobile iniziativa, promossa dall'associazione Sostegno Amico, sostenuta dalla **fondazione "Con il Sud"** e vede la partecipazione di altre sette realtà sociali (ALT - Associazione Lotta Tumori, Arcifisa, Associazione Franco Loise, Associazione Rosanna Spina Vestire gli Ignudi, Auser Cosenza, Banco Alimentare Calabria, Cooperativa Don Bosco).

L'obiettivo di "Risposta" è far uscire dall'emarginazione sociale

le persone in condizione di povertà. Un significativo e necessario percorso che ha come obiettivo principale il sostegno di almeno 300 soggetti indigenti per fornire loro, innanzitutto, servizi di prima necessità come cibo e abbigliamento, per poi avviare percorsi di sostegno psicologico e professionale, con supporto ed orientamento al lavoro.

Al momento sono state prese in carico 158 persone. 17 le visite mediche e specialistiche effettuate (odontoiatriche, oculistiche, ortopediche) e 80 utenti orientati al lavoro. In vista della stagione autunnale sono in programma acquisti di kit per la scuola e di scarpe e giubbini per donne, bambini e ragazzi.

«La normativa prevede oggi innumerevoli forme di sostegno per le famiglie bisognose - ha dichiarato Sergio Principe, presidente di Sostegno Amico - pensiamo al

REI, al SIA, al reddito di cittadinanza. Risposta è, invece, il privato sociale che si organizza e che porta concretezza laddove i percorsi istituzionali non arrivano. E poi rappresenta anche la capacità di attrarre risorse sul territorio».

Grazie al percorso in questione, per esempio, è stato possibile acquistare un materasso da donare ad una famiglia per il proprio bambino e un defibrillatore da utilizzare in una palestra frequentata da donne sottoposte a cure chemioterapiche.

L'idea innovativa delle iniziative avviate è che «i beneficiari non sono fruitori passivi dei servizi, ma entrano a far parte attivamente della rete di sostegno.

Essenziale è, inoltre, il ruolo dei partner, vere e proprie antenne sociali sul territorio che hanno il compito di individuare persone e famiglie in stato di difficoltà e di mettere a disposizione il proprio know how».

**Sette associazioni
schierate insieme
per combattere
l'indigenza
nell'area urbana**



.... **Tutti al lavoro** I volontari del percorso solidale "Risposta"

Le iniziative di Sostegno Amico

● Tutti insieme per sconfiggere la povertà che attanaglia decine di nuclei familiari residenti nell'area urbana. L'associazione Sostegno Amico, sostenuta dalla **fondazione "Con il Sud"**, vede la partecipazione di altre sette realtà sociali: ALT - Associazione Lotta Tumori, Arcifisa, Associazione Franco Loise, Associazione Rosanna Spina Vestire gli Ignudi, Auser Cosenza, Banco Alimentare Calabria, Cooperativa Don Bosco. Le associazioni costituite da volontari si battono a favore degli ultimi e degli indigenti e si occupano attualmente, in modo stabile, di circa 158 persone. Nel capoliogo sono tantissime le famiglie che vivono in condizioni davvero difficili e delle quali si occupano solo i volontari

